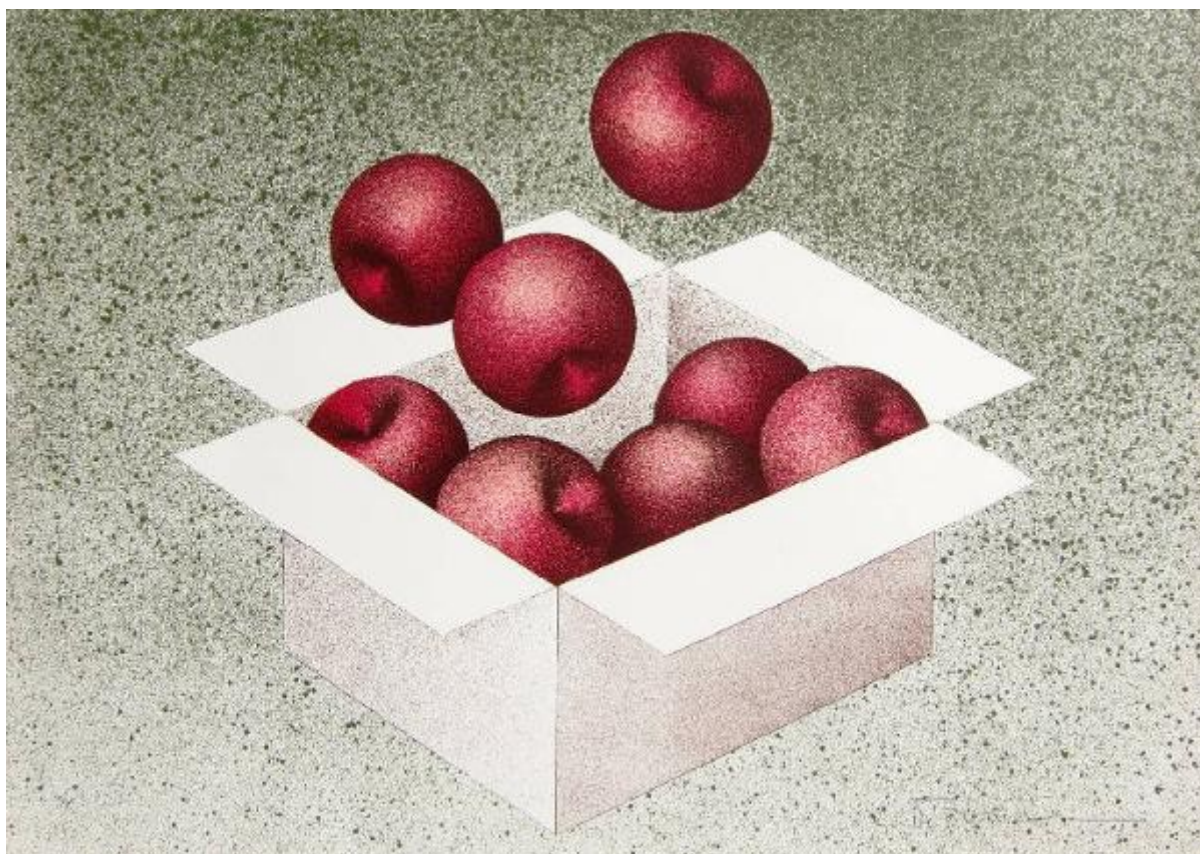


SCATOLA PAZZA

Viviani, Vanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/6e030-00129/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/6e030-00129/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 129

Codice scheda: 6e030-00129

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143929

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: composizioni di invenzione

Identificazione: Composizione con mele

Titolo: SCATOLA PAZZA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: edificio

Denominazione: Palazzo Comunale

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 44

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1982

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Viviani, Vanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1937 - 2004

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

MISURE

Unità: cm

Altezza: 50

Larghezza: 70

Codifica Iconclass: una mela in un cerchio

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Si trasferisce giovanissimo a Bolzano dove inizia la attività artistica. Dal 1963 opera a Parma partecipando attivamente alle avanguardie emiliano-lombarde ove si segnala tra i giovani protagonisti di corrente sul simbolo per la sua inconfondibile personalità. E' in questo periodo il ciclo di opere con le spighe di grano direttamente applicate ed emergenti dal piano. La "mela" successivamente diviene il suo "personaggio" denso di significazioni. La "mela" di Viviani è diventata un caso della pittura italiana degli ultimi anni; così apriva un suo articolo Luigi Carluccio in occasione di una mostra dell'artista. Nel 1968 si trasferisce a Milano in via Brera. Numerosissime le sue mostre in Italia e all'estero e sue opere figurano in gallerie pubbliche e private delle maggiori città europee. Nel 1988 lascia Milano per tornare a S. Giacomo alla Cà di pom, la sua casa che nel contempo diventa un centro ideale aperto a tutto ciò che può generare cultura. Dopo la sua morte la sua abitazione diventa un centro per attività culturali.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_6e030-00129_IMG-0000147270

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Ferdinando Capisani

Data: 2009/2011

Codice identificativo: SMI6e030-00129

Nome del file originale: SMI6e030-00129

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Belletti, Claudia